



COMUNE DI PRAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO: Piano economico-finanziario TARI, relative tariffe e scadenza per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì otto del mese di marzo alle ore diciotto e minuti quaranta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Denisia BONELLI	Sindaco	X	
Osvaldo EINAUDI	Vice Sindaco		X
Aldo PELLEGRINO	Consigliere		X
Felice FORTUNATO	Consigliere	X	
Maria Rosa GARNERI	Consigliere	X	
Pasqualina CASTELLANA	Consigliere	X	
Renato MARTINO	Consigliere	X	
Giacomo ALLINEI	Consigliere	X	
Michele MENTINI	Consigliere	X	
Fortunato BONELLI	Consigliere	X	
Maria Pia CERRI	Consigliere		X
Totale		8	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Roberta Dott.ssa RABINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Denisia BONELLI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili o collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e
 - TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art.1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

VISTO l'art. 1 commi 651 e 654 della legge di stabilità per il 2014 che prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa (TARI) possa tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n° 158/1999 e che in ogni caso debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

DATO ATTO che:

- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- in base al metodo normalizzato di cui al DPR n° 158/1999, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della Tariffa sono stabiliti dal più volte richiamato DPR n° 158/1999;
- l'art. 1, comma 683 della legge di stabilità per il 2014 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore e approvato dal Consiglio stesso;

VISTO il piano finanziario redatto per l'anno 2019 che consente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio da erogare ammontante a complessivi Euro 41.794,75;

RITENUTO di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2019 suddivise per utenze domestiche e produttive;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che si è tenuto conto di quanto segue:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e

all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

VISTI i seguenti decreti del Ministero dell'Interno:

-D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019*";

-D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019*";

VISTO il comma 8) dell'art. 53 della Legge 388/2000 che ha stabilito che le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, devono essere deliberate entro la data dell'approvazione del Bilancio, prevista per l'anno corrente entro il 31.03.2019;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole, espresso sotto il profilo tecnico e contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell' art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e sm.i.;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

DELIBERA

1.Di approvare il Piano economico-finanziario TARI per l'anno 2019, come allegato alla presente in modo da formarne parte integrante;

2.Di approvare le tariffe allegate per l'anno 2019, come riportate nelle allegate tabelle che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3.Di quantificare in € 41.794,75 il gettito complessivo della TARI per l'anno 2019 e di dare atto che tale gettito assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio erogato;

4.Di stabilire che il pagamento dovrà avvenire in due rate con scadenza al 30 settembre e 31 ottobre 2019, con possibilità di pagare in un'unica soluzione con scadenza al 30 settembre 2019;

5.Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011.

6.Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267, stante l'esigenza di assicurare la più ampia operatività a livello economico-finanziario dell'ente.

Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Denisia BONELLI

IL SEGRETARIO
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Prazzo, lì 08 marzo 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Denisia BONELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174.

Prazzo, lì 08 marzo 2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to Denisia BONELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05-apr-2019 al 20-apr-2019 come prescritto dall'art.124 del TUEL. 18 agosto 2000, n. 267.

Prazzo, lì 05-apr-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- è divenuta esecutiva in data 16/04/2019 per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Prazzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Roberta Dott.ssa RABINO

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
 - al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione
-

COMUNE DI PRAZZO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 104.808,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	765	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	723	94,51	
Numero UtENZE non domestiche	42	5,49	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	188,28	489,53
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	4,00	22,04
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	2.323,08	15.216,17
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	50,00	295,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	177,02	796,59
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.088,94	43.198,25
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	168,72	5.031,23
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	233,50	2.939,77
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **67.988,58**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot.rifiuti}} * 100$

67.988,58 / 104.808,00 * 100 =

% Calcolata

64,87

% Corretta

14,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	104.808,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	67.988,58
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	36.819,42

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	6.800,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	1.500,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	6.514,74
▶ Costi comuni diversi (CCD)	3.000,00
▶ Altri costi (AC)	1.904,74
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	19.719,48
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **19.719,48**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	6.858,17
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	11.147,74
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.576,64
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	2.492,72
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	22.075,27
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

TOTALE COSTI VARIABILI **22.075,27**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

41.794,75

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	19.719,48	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	18.636,88	94,51	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.082,60	5,49	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	22.075,27	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	18.984,73	35,13	86,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	3.090,54	64,87	14,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	2.836,02	38	2.836,02	38,00
Utenza domestica (2 componenti)	42.313,18	666	42.313,18	666,00
Utenza domestica (3 componenti)	785,42	9	785,42	9,00
Utenza domestica (4 componenti)	535,08	6	535,08	6,00
Utenza domestica (5 componenti)	251,00	3	251,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	90,00	1	90,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	188,28	188,28	188,28
102-Campeggi, distributori carburanti	4,00	4,00	4,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	2.323,08	2.323,08	2.323,08
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	50,00	50,00	50,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	177,02	177,02	177,02
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.088,94	1.088,94	1.088,94
117-Bar, caffè, pasticceria	168,72	168,72	168,72
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	233,50	233,50	233,50
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	2.836,02	0,84	0,84	2.382,26	0,34222	970,54
Utenza domestica (2 componenti)	42.313,18	0,98	0,98	41.466,92	0,39925	16.893,54
Utenza domestica (3 componenti)	785,42	1,08	1,08	848,25	0,43999	345,58
Utenza domestica (4 componenti)	535,08	1,16	1,16	620,69	0,47258	252,87
Utenza domestica (5 componenti)	251,00	1,24	1,24	311,24	0,50518	126,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	90,00	1,30	1,30	117,00	0,52962	47,67
				45.746,36		18.637,00

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
18.636,88	/	45.746,36	=	0,40740

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	38,00	0,60	1,00	1,00	38,00	14,80299	562,51
Utenza domestica (2 componenti)	666,00	1,40	1,80	1,80	1.198,80	26,64538	17.745,82
Utenza domestica (3 componenti)	9,00	1,80	2,30	2,00	18,00	29,60597	266,45
Utenza domestica (4 componenti)	6,00	2,20	3,00	2,60	15,60	38,48776	230,93
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	2,90	8,70	42,92866	128,79
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	50,33015	50,33
					1.282,50		18.984,83

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q_{uv} (Kg)
36.819,42	/	1.282,50	=	28,70910

quindi il C_u (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				C_u (€/Kg)
18.984,73	/	36.819,42	=	0,51562

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	188,28	60,25	0,04174	7,86
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	4,00	2,68	0,08740	0,35
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,04957	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,03914	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,13958	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	2.323,08	1.858,46	0,10436	242,44
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,12393	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,13045	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,07175	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,11349	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,13958	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	50,00	36,00	0,09392	4,70
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,12001	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,05609	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	177,02	97,36	0,07175	12,70
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.088,94	5.270,47	0,63138	687,53
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	168,72	614,14	0,47484	80,12
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,22959	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	233,50	359,59	0,20089	46,91

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,79053	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,13567	0,00
					8.298,95		1.082,61

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
1.082,60	/	8.298,95	=	0,13045

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	188,28	489,53	0,11820	22,25
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	4,00	22,04	0,25048	1,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,14138	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,11365	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,39959	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	2.323,08	15.216,17	0,29776	691,72
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,35550	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	0,37323	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,20457	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,32322	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,40005	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	50,00	295,00	0,26821	13,41
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,34322	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,15911	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	177,02	796,59	0,20457	36,21
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.088,94	43.198,25	1,80340	1.963,79
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	168,72	5.031,23	1,35562	228,72
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	0,65599	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	233,50	2.939,77	0,57234	133,64
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	2,26027	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,38914	0,00
					67.988,58		3.090,74

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
3.090,54	/	67.988,58	=	0,04546

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,40740	0,34222	1,00	28,70910	0,51562	14,80299
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,40740	0,39925	1,80	28,70910	0,51562	26,64538
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,40740	0,43999	2,00	28,70910	0,51562	29,60597
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,40740	0,47258	2,60	28,70910	0,51562	38,48776
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,40740	0,50518	2,90	28,70910	0,51562	42,92866
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,40740	0,52962	3,40	28,70910	0,51562	50,33015

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,13045	0,04174	2,60	0,04546	0,11820
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,13045	0,08740	5,51	0,04546	0,25048
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,13045	0,04957	3,11	0,04546	0,14138
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,13045	0,03914	2,50	0,04546	0,11365
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,13045	0,13958	8,79	0,04546	0,39959
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,13045	0,10436	6,55	0,04546	0,29776
107-Case di cura e riposo	0,95	0,13045	0,12393	7,82	0,04546	0,35550
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,13045	0,13045	8,21	0,04546	0,37323
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,13045	0,07175	4,50	0,04546	0,20457
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,13045	0,11349	7,11	0,04546	0,32322
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,13045	0,13958	8,80	0,04546	0,40005
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,13045	0,09392	5,90	0,04546	0,26821
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,13045	0,12001	7,55	0,04546	0,34322
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,13045	0,05609	3,50	0,04546	0,15911
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,13045	0,07175	4,50	0,04546	0,20457
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,13045	0,63138	39,67	0,04546	1,80340
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,13045	0,47484	29,82	0,04546	1,35562
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,13045	0,22959	14,43	0,04546	0,65599
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,13045	0,20089	12,59	0,04546	0,57234
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,13045	0,79053	49,72	0,04546	2,26027
121-Discoteche, night club	1,04	0,13045	0,13567	8,56	0,04546	0,38914

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	18.636,88	18.984,73	37.621,61
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.082,60	3.090,54	4.173,14
TOTALE COSTI	19.719,48	22.075,27	41.794,75

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	970,54	562,51	1.533,05
Utenza domestica (2 componenti)	16.893,54	17.745,82	34.639,36
Utenza domestica (3 componenti)	345,58	266,45	612,03
Utenza domestica (4 componenti)	252,87	230,93	483,80
Utenza domestica (5 componenti)	126,80	128,79	255,59
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	47,67	50,33	98,00
Totale	18.637,00	18.984,83	37.621,83

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7,86	22,25	30,11
Campeggi, distributori carburanti	0,35	1,00	1,35
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	242,44	691,72	934,16
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4,70	13,41	18,11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	12,70	36,21	48,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	687,53	1.963,79	2.651,32
Bar, caffè, pasticceria	80,12	228,72	308,84
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	46,91	133,64	180,55
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.082,61	3.090,74	4.173,35

TOTALE ENTRATE	19.719,61	22.075,57	41.795,18
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%